



ATTO COSTITUTIVO

“ASSOCIAZIONE SelvapianAttiva APS”

L'anno 2026 il mese di gennaio il giorno 16-in via Chiesina n. 2 Selvapiana Comune di Bagno di Romagna (FC), presso la sede dell'Associazione si sono riunite le seguenti persone:

- 1) Maximiliano Falerni nato il 01/12/1975 a Ravenna residente a Bagno di Romagna in via Chiesina Selvapiana 43 C.F: FLRMML75T01H199Q;
- 2) Antonio Ghetti nato a Forlì il 09/04/1980 residente a Bagno di Romagna, località Selvapiana, via Chiesina 44. CF: GHTNTN80D09D704W
- 3) Medri Stella nata a Bertinoro il 9/12/1945 residente Castello di Selvapiana 293 Bagno di Romagna FC C.F: MDRSLL45T49A809Z
- 4) Spighi Anna Maria, nata a Bagno di Romagna FC il 19/7/1953 e residente a Bagno di Romagna Selvapiana via Chiesina 23, C.F: SPGNMR53L59A565M
- 5) Daniela Camagni nata a Bagno di Romagna il 19/08/1956 e residente a Bagno di Romagna-Selvapiana via Chiesina n 49 Cf: CMGDNL56M59A565F
- 6) Antonella Guidi nata a Cesena il 29/11/1957 residente a Bagno di Romagna - Selvapiana via Casa n 341 CF: GDUNNL57S69C573K
- 7) Belli Giuliano nato a Poppi (Ar) il 30/04/1953 e residente a Cesena via Corsica 132 CF: BLLGLN53D30G879O
- 8) Spighi Maria nata a Wald (ZH) Svizzera il 01/08/1976 residente a Bagno di Romagna - Selvapiana Via Chiesina 25 CF: SPGMRA76M41Z133M
- 9) Guerrini Massimiliano nato a Cesena il 13/05/1972 residente a Bagno di Romagna - Selvapiana Via Chiesina 25 CF: GRRMSM72E13C573L
- 10) Locatelli Valentina nata a Cesena il 13.07.1982 residente in Bagno di Romagna via Selvapiana Pian Gallina,237/B C.F: LCTVNT82L53C573Q
- 11) Roberta Biondi nata a Cesena il 20/06/1965 residente a Cesena in via Emilia Levante 1932 CF: BNRRT65H60C573H

che, di comune accordo, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - E' costituito fra i presenti 11, ai sensi del Codice Civile e del Decreto Legislativo n. 117/2017, in seguito denominato Codice del Terzo settore, un ente del terzo settore in forma di associazione non riconosciuta avente la seguente denominazione: “ASSOCIAZIONE SelvapianAttiva APS”, da ora in avanti denominata “Associazione”.

ART. 2 - L' Associazione ha sede legale nel Comune di: Bagno di Romagna (FC) in Via Chiesina n.2 Selvapiana.

ART. 3 - L' Associazione ha durata illimitata.

ART. 4 - L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Medri Stella *Def* *Spighi Anna Maria* *Camagni Daniela* *Guidi Antonella* *Belli Giuliano* *Spighi Maria* *Guerrini Massimiliano* *Locatelli Valentina* *Biondi Roberta*

Spighi Anna Maria
Guidi Antonella
Spighi
Def
Antonella
Valentina Locatelli

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell' articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000,

b) interventi e prestazioni sanitarie;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e successive modificazioni;

1) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

Dear Mr. Peltz & Dr. Brown: Please

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all' articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all' articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'Associazione potrà promuovere, organizzare e gestire attività sociali, culturali, artistiche, educative, formative, sportive, ricreative, ambientali e solidali, nonché iniziative di partecipazione civica e di sostegno al benessere della comunità, in collaborazione con cittadini, enti pubblici e realtà del territorio. In particolare, si segnala di seguito un elenco di attività che ha puramente titolo esemplificativo ma non esaustivo:

1. Area artistica

Organizzazione e gestione di corsi di cucito, pittura, scultura, laboratori creativi e attività affini, finalizzati alla promozione della cultura artistica, dell'espressione personale e della manualità artigianale. (art. 5, lett. i — attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale)

2. Benessere e salute

Promozione del benessere psicofisico e della salute attraverso la realizzazione di un ambulatorio infermieristico, corsi di primo soccorso, pratiche olistiche (yoga, riflessologia, ecc.), attività di supporto psicologico e servizio pedagogico. (art. 5, lett. a, b — prestazioni sanitarie e socio-sanitarie)

3. Sport e attività in natura

Organizzazione di attività sportive dilettantistiche e ricreative non agonistiche, quali trekking, passeggiate, educazione cinofila e corsi di ginnastica, promuovendo la salute, la socializzazione e il contatto con la natura. (art. 5, lett. t — attività sportive dilettantistiche)

4. Corsi di formazione e acquisizione di nuove competenze

Realizzazione di attività educative e formative, anche non formali, finalizzate all'alfabetizzazione digitale e linguistica, alla conoscenza dei social media, all'educazione finanziaria e al riconoscimento delle erbe e dei funghi. (art. 5, lett. d, l — educazione, istruzione e formazione professionale e culturale)

Sig. Laura Spinauro Meir

PP
Cristina Sol

Valentina Scatell

Adolf Meier Solle Der Aboudi Yellu Annunzio Mosser

Promozione e diffusione della cultura e del sapere attraverso la biblioteca diffusa, il club del libro, le letture animate, il bookcrossing, le presentazioni di libri e gli incontri dedicati alla valorizzazione della tradizione e del patrimonio locale. (art. 5, lett. f, i — valorizzazione del patrimonio culturale e attività culturali e artistiche di interesse sociale)

Sviluppo di attività educative, ricreative e sociali rivolte ai minori, quali doposcuola, catechismo, centri estivi, spazi di ritrovo e aule studio, per favorire l'apprendimento, la socializzazione e la partecipazione alla vita comunitaria. (art. 5, lett. a, d, i — servizi sociali ed educativi di interesse generale)

Promozione dell'invecchiamento attivo e del benessere della terza età attraverso centri estivi, laboratori di stimolazione cognitiva e attività di socializzazione. (art. 5, lett. a, i — servizi sociali e attività ricreative di interesse sociale)

Organizzazione di momenti di incontro e socializzazione aperti alla cittadinanza, quali giochi di società, cinema all'aperto, feste tradizionali e tematiche, mercatini e altre manifestazioni di carattere comunitario. (art. 5, lett. i, f — attività culturali, ricreative e di valorizzazione del patrimonio immateriale)

Sostegno alla partecipazione civica e alla collaborazione tra cittadini, istituzioni e associazioni attraverso la gestione dello “Sportello Facile”, l’organizzazione di incontri pubblici promossi dall’amministrazione, la messa a disposizione degli spazi come sede di seggio elettorale e l’attivazione di progetti condivisi con le realtà associative del territorio. (art. 5, lett. v, w, z — promozione della partecipazione civica e gestione di beni comuni)

L'Associazione potrà fornire servizi di supporto tecnico, gestionale, formativo, logistico e comunicativo ad altri enti del Terzo Settore del territorio, anche mediante la messa a disposizione di spazi, attrezzature e competenze. (art. 5, lett. m — servizi strumentali a favore di enti del Terzo Settore)

L'Associazione promuove e sostiene attività commerciali, educative e di informazione connesse al commercio equo e solidale, nonché filiere produttive etiche e sostenibili. A tal fine potrà organizzare

Sabri Rais 57th Ave Kemp



Christina Leg

Locate

Valentina

Mr. Stello D of Rhoads Hill Pennsylvania

mercantini, eventi e campagne di sensibilizzazione, collaborare con botteghe del commercio equo, cooperative sociali e produttori locali che adottano pratiche rispettose dei diritti dei lavoratori e dell'ambiente. (art. 5, lett. o — attività nell'ambito o a favore delle filiere del commercio equo e solidale)

12. Inserimento e reinserimento lavorativo

L'Associazione promuove attività finalizzate all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro di persone in condizione di svantaggio o vulnerabilità, anche attraverso percorsi formativi, laboratori pratici, tirocini, collaborazioni con imprese sociali e reti territoriali. In particolare l'associazione potrà attivare progetti di orientamento al lavoro, formazione professionale, accompagnamento personalizzato e iniziative di avvicinamento al mondo produttivo, in collaborazione con enti pubblici e privati. (art. 5, lett. p — servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro)

13. Alloggio sociale e ospitalità temporanea

L'Associazione potrà promuovere e gestire attività di alloggio sociale e ospitalità temporanea, finalizzate a soddisfare bisogni sociali, culturali, formativi o lavorativi della comunità. A tal fine potrà mettere a disposizione spazi, foresterie o soluzioni abitative temporanee per persone in situazioni di necessità, per volontari, artisti, educatori o partecipanti a progetti di formazione e cittadinanza attiva. (art. 5, lett. q — alloggio sociale e attività residenziali temporanee di utilità sociale)

Al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, l'Associazione può porre in essere attività ed iniziative di raccolta fondi nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

L'Associazione può inoltre svolgere attività diverse da quelle precedentemente elencate, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse, individuate e deliberate dal Consiglio Direttivo, secondo criteri e i limiti stabiliti dal Codice del Terzo Settore e dalle disposizioni attuative dello stesso.

14. Principi informatori

L'Associazione avrà come principi informatori, analizzati dettagliatamente nell'allegato Statuto che fa parte integrante del presente Atto costitutivo: l'assenza di scopo di lucro, lo svolgimento in via principale di una o più attività di interesse generale che ne costituiscono l'oggetto sociale, la democraticità della struttura, l'utilizzo di criteri non discriminatori nelle procedure di ammissione di nuovi associati, l'elettività delle cariche, la gratuità dell'attività svolta dai volontari, la sovranità dell'assemblea, la prevalenza dell'attività di volontariato dei propri associati.

I presenti stabiliscono che, per il primo mandato, il Consiglio Direttivo sia composto da n. 5 componenti e nominano a farne parte i signori Massimiliano Guerrini, Antonio Ghetti, Roberta

Massimiliano Guerrini, Antonio Ghetti, Roberta

Spplm/Anna Kemp

Spplm/Anna Kemp

Spplm/Anna Kemp

Spplm/Anna Kemp

Spplm/Anna Kemp

Spplm/Anna Kemp

Spplm/Anna Kemp

Spplm/Anna Kemp

Biondi, Daniela Camagni, Anna Maria Spighi ai quali contestualmente si attribuiscono le seguenti cariche:

Presidente Massimiliano Guerrini

Vice – Presidente Roberta Biondi

Segretario/Consigliere Daniela Camagni

Tesoriere Anna Maria Spighi

Consigliere Antonio Ghetti

I presenti stabiliscono che la quota associativa per l'anno 2026 è fissata in euro dieci (€10,00)

Stabiliscono altresì che il primo esercizio sociale si chiuderà in data 31/12/2026.

Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'Associazione qui costituita.

È parte integrante del presente atto lo STATUTO - definito su 26 articoli di seguito specificati, steso su 7 fogli dattiloscritti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firme dei costituenti: (NOTA: firme originali in duplice copia dell'atto)

Sig. ra

Sig. ra

Sig. ra

Sig. ra

Sig. ra

Sig. ra

Sig. ra

Sig.

Sig.

Sig.

Sig.

Luogo e data

Selvapiana, Bagno di Romagna 16/01/2026



AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Forlì-Cesena
Ufficio Territoriale di Cesena

Registrato a Cesena il - 6 MAR. 2026

N. 169 Mod. 3 € 200,00

Euro duecento/00

IL DIRETTORE
[Signature]



STATUTO

ASSOCIAZIONE SelvapianAttiva APS

Art. 1 - COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SPECIFICAZIONI

E' costituita, ai sensi del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. (in seguito denominato Codice del Terzo settore), un'associazione di promozione sociale denominata "SelvapianAttiva APS" (d'ora in avanti l'Associazione).

Art. 2 - SEDE - DURATA

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Bagno di Romagna (FC).

L'Associazione potrà istituire con delibera dell'Assemblea ordinaria sedi secondarie, amministrative, sezioni locali. La variazione di sede legale nell'ambito del medesimo Comune, deliberata dal Consiglio Direttivo, non dovrà intendersi quale modifica del presente statuto.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 3 - FINALITÀ E ATTIVITÀ

L'Associazione non ha finalità di lucro, persegue le seguenti finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale:

- favorire l'**inclusione e la non esclusione**, garantendo pari opportunità di partecipazione a tutte le persone, senza discriminazioni di età, origine o condizione;
- promuovere la **partecipazione civica** e il coinvolgimento attivo della cittadinanza;
- sviluppare pratiche di **sostenibilità sociale, economica e ambientale**, incoraggiando l'uso responsabile delle risorse e la collaborazione tra realtà del territorio;
- diffondere una cultura dell'**ecologia** e del rispetto per l'ambiente, attraverso azioni di sensibilizzazione e buone pratiche quotidiane;
- sostenere la **creatività** come strumento di innovazione sociale e di valorizzazione delle tradizioni e dell'identità comunitaria.

Per il perseguimento delle predette finalità, l'Associazione svolge, in via esclusiva o principale, in favore dei propri associati, dei loro familiari conviventi o di terzi, una o più delle seguenti attività di interesse generale aventi ad oggetto:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell' articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n.328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

Sp.ghi Anna Maria
Sp.ghi Rocio

Sp.ghi Rocio

Valentina

Valentina

Valentina

Valentina

Valentina

Valentina

Valentina

Valentina

Valentina

Valentina

Valentina

Valentina

- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e successive modificazioni;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all' articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all' articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'Associazione potrà promuovere, organizzare e gestire attività sociali, culturali, artistiche, educative, formative, sportive, ricreative, ambientali e solidali, nonché iniziative di partecipazione

Spgh Amante

Spgh Reis

Spgh

civica e di sostegno al benessere della comunità, in collaborazione con cittadini, enti pubblici e realtà del territorio. In particolare, si segnala di seguito un elenco di attività che ha puramente titolo esemplificativo ma non esaustivo:

1. Area artistica

Organizzazione e gestione di corsi di cucito, pittura, scultura, laboratori creativi e attività affini, finalizzati alla promozione della cultura artistica, dell'espressione personale e della manualità artigianale. (art. 5, lett. i — attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale)

2. Benessere e salute

Promozione del benessere psicofisico e della salute attraverso la realizzazione di un ambulatorio infermieristico, corsi di primo soccorso, pratiche olistiche (yoga, riflessologia, ecc.), attività di supporto psicologico e servizio pedagogico. (art. 5, lett. a, b — prestazioni sanitarie e socio-sanitarie)

3. Sport e attività in natura

Organizzazione di attività sportive dilettantistiche e ricreative non agonistiche, quali trekking, passeggiate, educazione cinofila e corsi di ginnastica, promuovendo la salute, la socializzazione e il contatto con la natura. (art. 5, lett. t — attività sportive dilettantistiche)

4. Corsi di formazione e acquisizione di nuove competenze

Realizzazione di attività educative e formative, anche non formali, finalizzate all'alfabetizzazione digitale e linguistica, alla conoscenza dei social media, all'educazione finanziaria e al riconoscimento delle erbe e dei funghi. (art. 5, lett. d, l — educazione, istruzione e formazione professionale e culturale)

5. Attività culturali

Promozione e diffusione della cultura e del sapere attraverso la biblioteca diffusa, il club del libro, le letture animate, il bookcrossing, le presentazioni di libri e gli incontri dedicati alla valorizzazione della tradizione e del patrimonio locale. (art. 5, lett. f, i — valorizzazione del patrimonio culturale e attività culturali e artistiche di interesse sociale)

6. Bambini e adolescenti

Sviluppo di attività educative, ricreative e sociali rivolte ai minori, quali doposcuola, catechismo, centri estivi, spazi di ritrovo e aule studio, per favorire l'apprendimento, la socializzazione e la partecipazione alla vita comunitaria. (art. 5, lett. a, d, i — servizi sociali ed educativi di interesse generale)

7. Anziani

Promozione dell'invecchiamento attivo e del benessere della terza età attraverso centri estivi, laboratori di stimolazione cognitiva e attività di socializzazione. (art. 5, lett. a, i — servizi sociali e attività ricreative di interesse sociale)

8. Attività ricreative e comunitarie

Valeria Sorrenti

Carabinieri Vossini

Roberto M. M. M.

A. M. M.

M. M. M.

M. M. M.

Autore



Organizzazione di momenti di incontro e socializzazione aperti alla cittadinanza, quali giochi di società, cinema all'aperto, feste tradizionali e tematiche, mercatini e altre manifestazioni di carattere comunitario. (art. 5, lett. i, f — attività culturali, ricreative e di valorizzazione del patrimonio immateriale)

9. Attività istituzionali e di collaborazione civica

Sostegno alla partecipazione civica e alla collaborazione tra cittadini, istituzioni e associazioni attraverso la gestione dello "Sportello Facile", l'organizzazione di incontri pubblici promossi dall'amministrazione, la messa a disposizione degli spazi come sede di seggio elettorale e l'attivazione di progetti condivisi con le realtà associative del territorio. (art. 5, lett. v, w, z — promozione della partecipazione civica e gestione di beni comuni)

10. Servizi strumentali a favore di enti del Terzo Settore

L'Associazione potrà fornire servizi di supporto tecnico, gestionale, formativo, logistico e comunicativo ad altri enti del Terzo Settore del territorio, anche mediante la messa a disposizione di spazi, attrezzature e competenze. (art. 5, lett. m — servizi strumentali a favore di enti del Terzo Settore)

11. Commercio equo e solidale

L'Associazione promuove e sostiene attività commerciali, educative e di informazione connesse al commercio equo e solidale, nonché filiere produttive etiche e sostenibili. A tal fine potrà organizzare mercatini, eventi e campagne di sensibilizzazione, collaborare con botteghe del commercio equo, cooperative sociali e produttori locali che adottano pratiche rispettose dei diritti dei lavoratori e dell'ambiente. (art. 5, lett. o — attività nell'ambito o a favore delle filiere del commercio equo e solidale)

12. Inserimento e reinserimento lavorativo

L'Associazione promuove attività finalizzate all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro di persone in condizione di svantaggio o vulnerabilità, anche attraverso percorsi formativi, laboratori pratici, tirocini, collaborazioni con imprese sociali e reti territoriali. In particolare l'associazione potrà attivare progetti di orientamento al lavoro, formazione professionale, accompagnamento personalizzato e iniziative di avvicinamento al mondo produttivo, in collaborazione con enti pubblici e privati. (art. 5, lett. p — servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro)

13. Alloggio sociale e ospitalità temporanea

L'Associazione potrà promuovere e gestire attività di alloggio sociale e ospitalità temporanea, finalizzate a soddisfare bisogni sociali, culturali, formativi o lavorativi della comunità. A tal fine potrà mettere a disposizione spazi, foresterie o soluzioni abitative temporanee per persone in situazioni di necessità, per volontari, artisti, educatori o partecipanti a progetti di formazione e cittadinanza attiva. (art. 5, lett. q — alloggio sociale e attività residenziali temporanee di utilità sociale)

Spilth Kue Kue Spilth Kue

Sealed

Valentina

Dee Caw

Handwritten: 1158

Yuan Cao

Chand

100

Mr. S.



convocata, dovrà pronunciarsi alla sua prima seduta utile. La validità della qualifica di socio, efficacemente conseguita all'atto dell'accoglimento della domanda di ammissione da parte del Consiglio Direttivo, è subordinata al versamento della quota associativa ed al rilascio della tessera sociale. Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa. Il Consiglio Direttivo può comunque appositamente delegare uno o più consiglieri all'accoglimento delle domande di nuova ammissione ed al rilascio della tessera sociale, previo pagamento della quota associativa; in tal caso, è tenuto a ratificarne l'operato entro 30 (trenta) giorni. Nel caso in cui il consigliere delegato dovesse decidere per la non ammissione, la richiesta dovrà essere valutata dal Consiglio Direttivo, che dovrà essere convocato, per la relativa decisione, nei successivi 30 (trenta) giorni.

Art. 6 - DIRITTI DEI SOCI

I soci hanno diritto di partecipazione alle attività e alle strutture dell'Associazione. Ogni socio purché iscritto nel libro soci da almeno tre mesi, inoltre, ha diritto a:

- esprimere il proprio voto in tutte le sedi deputate, in particolare in merito all'approvazione e modificazioni dello Statuto e degli eventuali regolamenti, alla elezione degli organi direttivi dell'Associazione e all'approvazione dei rendiconti annuali. Per i soci minori di età non è ammesso il diritto di voto.

- godere, se maggiorenne, dell'elettorato passivo. Gli associati minorenni acquisiranno al compimento della maggiore età il diritto a essere candidati a una carica elettiva dell'Associazione.

- I soci hanno diritto ad esaminare i libri sociali obbligatori (i.e.: libro soci, libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea, libro delle adunanze e deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'Organo di controllo e degli altri Organi sociali, registro dei volontari), previa richiesta scritta inviata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata A.R. o p.e.c. con un preavviso minimo di 15 giorni. In particolare, l'accesso ai predetti libri potrà avvenire presso la sede dell'Associazione, con modalità tali da non intralciare la gestione sociale, durante gli orari d'ufficio indicati dall'Associazione. I soci sono tenuti alla riservatezza sui fatti e sui documenti di cui hanno in tal sede conoscenza e saranno responsabili per i danni subiti dall'Associazione in caso di indebita rivelazione e/o utilizzo di fatti e/o documenti appresi durante l'esercizio del controllo. In ogni caso, l'Associazione potrà richiedere al socio la sottoscrizione di un previo impegno a non utilizzare le informazioni e i documenti appresi per attività concorrenziali.

Art. 7 - DOVERI DEI SOCI

I soci sono tenuti:

- all'osservanza del presente Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni legittimamente assunte dagli organi associativi;
- a versare la quota associativa annuale stabilita dal Consiglio Direttivo in funzione dei programmi di attività.



Sp. 11/11/11
Sp. 11/11/11

La quota associativa non è in nessun caso restituibile, è intrasmissibile e non rivalutabile.

Art. 8 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO - SANZIONI

La qualifica di socio si perde per recesso, per esclusione, per decadenza determinata dal mancato versamento della quota associativa annuale o dalla perdita dei requisiti previsti dalla legge o dallo Statuto per l'adesione all'Associazione o per causa di morte. Ciascun socio dovrà comunicare per iscritto al Consiglio Direttivo la propria volontà di recedere e contestualmente restituire la tessera sociale; il recesso avrà effetto a partire dalla data di delibera del Consiglio Direttivo medesimo. Costituiscono causa di applicazione di sanzioni disciplinari (tra cui la esclusione) il mancato rispetto delle norme statutarie, regolamentari, del codice etico o delle deliberazioni o direttive legittimamente assunte dagli organi preposti dell'Associazione o in generale l'assunzione di comportamenti o lo svolgimento di attività contrari agli interessi morali o materiali dell'Associazione e ai principi di democrazia interna, in tutti i casi in cui possa derivare un danno, di qualunque natura, anche morale, all'Associazione. In tali casi, il Consiglio Direttivo dell'Associazione, valutato il comportamento del singolo socio, potrà adottare i seguenti provvedimenti disciplinari:

- richiamo scritto;
- inefficacia temporanea e sospensione della tessera per un periodo di tempo determinato non superiore ad un anno;
- inefficacia e ritiro definitivo della tessera ed esclusione dall'Associazione.

Il Consiglio Direttivo adotterà i provvedimenti disciplinari di cui sopra tenuto conto della gravità della condotta o infrazione commessa e degli eventuali episodi di recidiva della medesima o di altra condotta o infrazione. Il Consiglio Direttivo dovrà prima contestare per iscritto al socio l'addebito così che egli abbia la possibilità di presentare, nei successivi 10 giorni, al Consiglio Direttivo controdeduzioni e difese per un riesame della singola posizione, con facoltà anche di chiedere di essere sentito personalmente. All'esito del riesame (in caso di esito negativo di quest'ultimo) o, in mancanza di istanze di riesame da parte del socio, al termine del periodo di 10 giorni di cui sopra, il provvedimento disciplinare potrà essere adottato dal Consiglio Direttivo. Di esso dovrà essere data comunicazione scritta al socio, il quale, entro 15 giorni dall'avvenuta ricezione, potrà ricorrere all'Assemblea dei soci. I provvedimenti sanzionatori non sono sospesi in pendenza di ricorso.

La qualifica di socio si perde per mancato versamento della quota associativa annuale.

La quota deve essere versata entro 3 mesi decorrenti dall'inizio dell'esercizio sociale. Scaduto tale termine ai soci inadempienti viene inviato un sollecito formale scritto, contenente l'invito a provvedere entro 30 giorni al pagamento della quota associativa e l'avvertenza che il mancato pagamento della quota entro tale termine comporta la decadenza da socio. I soci receduti, decaduti od esclusi non hanno diritto al rimborso della quota associativa annuale versata. Il recesso, l'esclusione, la decadenza del socio determinano automaticamente la decadenza dalla carica sociale eventualmente rivestita all'interno dell'Associazione.

Art. 9 - PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dal complesso di tutti i beni mobili e immobili comunque appartenenti all'Associazione medesima, nonché da tutte le altre risorse economiche di cui all'art. 11, le entrate e le rendite comunque conseguite. Tutto quanto costituente il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, deve essere in ogni caso obbligatoriamente utilizzato e destinato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste dal presente Statuto.

Art. 10 - DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

In caso di scioglimento dell'Associazione per qualunque causa, il patrimonio residuo, dopo la liquidazione, sarà devoluto secondo le disposizioni dell'Assemblea dei Soci, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale Terzo Settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.

Art. 11 - RISORSE ECONOMICHE

L'Associazione trae le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da:

- quote e contributi dei soci;
- eredità, donazioni e legati;
- contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- entrate derivanti da attività di interesse generale;
- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- contributi da privati;
- entrate provenienti attraverso lo svolgimento di attività diverse svolte in maniera secondaria e strumentale al raggiungimento delle finalità istituzionali;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Art. 12 - SCRITTURE CONTABILI E BILANCIO

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

L'Associazione, in relazione all'esercizio sociale, redige il bilancio di esercizio, costituito da stato patrimoniale, rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri, dalla relazione di missione, che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Associazione e

Spghilene Merio Spghileno (17)

le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali. Nei casi previsti dalla legislazione vigente può essere redatto nella forma del Rendiconto per cassa. Il bilancio di esercizio è predisposto dal Consiglio Direttivo, che provvede a depositarlo nella sede dell'Associazione almeno 15 giorni prima della riunione dell'Assemblea indetta per la sua approvazione. L'Assemblea approva il bilancio entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento. Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore e s.m.i. a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

Art. 13 - UTILI O AVANZI DI GESTIONE E FONDI DI RISERVA

E' fatto assoluto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve, comunque denominate o altre disponibilità dell'Associazione ai soci, ai lavoratori e collaboratori, ai componenti degli Organi Sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Art. 14 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

1. l'Assemblea dei Soci;
2. il Consiglio Direttivo, organo di amministrazione;
3. il Presidente;

Art. 15 - ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione. E' il massimo organo rappresentativo dei soci dell'Associazione che la costituiscono. E' convocata almeno una volta l'anno in via ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio; è inoltre convocata quando sia fatta richiesta dal Consiglio Direttivo ovvero, con motivazione scritta, da almeno il 10% dei soci in regola con il pagamento della quota associativa annuale; è altresì convocata in via straordinaria, per le modifiche statutarie e per lo scioglimento dell'Associazione, o per l'assunzione della delibera di fusione, scissione e trasformazione. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro dell'organo direttivo scelto dai presenti. L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è valida se presente (personalmente o per delega) almeno la metà più uno dei soci aventi diritto di voto; in seconda convocazione, che non può avere luogo nello stesso giorno fissato per la prima, la validità prescinde dal numero dei presenti. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti all'Assemblea, validamente costituita. Per l'Assemblea straordinaria che delibera eventuali modifiche statutarie o la fusione, la scissione o la trasformazione dell'Associazione, occorre in prima convocazione la presenza (personale o per delega) di almeno tre quarti dei soci aventi diritto e il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione, che non può aver luogo lo stesso giorno fissato

Antonio SMI

per la prima, occorre la presenza (personale o per delega) di almeno la maggioranza dei soci aventi diritto di voto e il voto favorevole di almeno i due terzi dei presenti. Per l'Assemblea straordinaria che delibera sullo scioglimento è richiesto il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto. Nelle assemblee, ordinarie e straordinarie, hanno diritto di voto i soci iscritti nel libro soci da almeno tre mesi ed in regola con il versamento della quota associativa annuale. Ciascun socio ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare in Assemblea da altro socio mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun socio può rappresentare in Assemblea sino ad un massimo di un socio. È ammessa la partecipazione dei soci all'Assemblea anche a distanza, mediante videoconferenza o teleconferenza, purché sia sempre garantita la verifica dell'identità del socio che interviene e vota. Per le votazioni che richiedono voto palese (ad esempio l'approvazione del bilancio), le modalità restano quelle tradizionali previste dall'Assemblea. Per le elezioni del Consiglio Direttivo, qualora si ritenga necessario il voto segreto, l'Associazione potrà avvalersi di appositi sistemi di voto online. L'Assemblea si svolge interamente in presenza oppure interamente online; non è prevista la modalità mista. La convocazione è effettuata dal Presidente del Consiglio Direttivo con avviso, da affiggere all'albo o nella bacheca della sede dell'Associazione o da portare a conoscenza dei soci con altre forme di pubblicità (quali, ad es., comunicazione scritta con posta ordinaria, ovvero a mezzo di posta elettronica, con obbligo di trasmissione di avvenuta ricezione e messaggistica digitale) almeno quindici giorni prima della adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della eventuale seconda convocazione che dovrà avvenire a distanza di almeno un giorno dalla prima convocazione. Di ogni seduta dell'Assemblea è disposto il verbale, sottoscritto dal Segretario o da chi ha svolto tale funzione e da chi ha presieduto l'adunanza, da trascriversi sul libro delle adunanze dell'Assemblea, conservato dal Consiglio Direttivo presso la sede dell'Associazione.

Art. 16 - I COMPITI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- elabora e fissa i principi e gli indirizzi generali dell'Associazione;
- approva il bilancio di esercizio;
- approva gli eventuali i regolamenti interni;
- effettua proposte per le attività istituzionali, secondarie e strumentali;
- delibera le modifiche dello Statuto e l'eventuale scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione;
- previa determinazione del numero dei componenti, elegge e revoca il Consiglio Direttivo;
- si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati;
- delibera in merito ai ricorsi in materia di esclusione dei soci, nei casi in cui non venga eletto il Collegio dei Probiviri;

- Spigliante Maria Spigliante Roberto
- delibera in ordine alla responsabilità dei componenti degli Organi sociali e promuove l'azione di responsabilità nei loro confronti;
 - delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 17 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione ed è composto da un numero dispari di membri compreso tra un minimo di cinque ed un massimo di undici eletti in maggioranza tra i soci. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza. I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Svolgono la loro attività gratuitamente, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Art. 18 - ELEZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

I membri del Consiglio Direttivo sono eletti dall'Assemblea. L'Assemblea dei Soci chiamata ad eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, in apertura dei lavori assembleari, può nominare/eleggere una Commissione Elettorale composta da tre membri soci non candidati alle elezioni, per presiedere le operazioni elettorali, predisporre il seggio elettorale, nel caso in cui l'Assemblea decida - a maggioranza degli aventi diritto di voto presenti - per la votazione segreta e scrutinare i voti espressi. In caso di mancanza di uno o più componenti come pure in caso di decadenza dalla carica, il Consiglio Direttivo provvede alle sostituzioni nominando i primi dei non eletti in sede di Assemblea per il rinnovo delle cariche sociali, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva. Le nomine effettuate nel corso del triennio decadono alla scadenza del triennio medesimo. Nell'impossibilità di attuare tale modalità, il Consiglio Direttivo non procederà a nessuna sostituzione fino alla successiva Assemblea dei Soci, cui spetterà eleggere i sostituti per il reintegro dell'organo fino alla sua naturale scadenza. Se viene meno la maggioranza dei membri, quelli rimasti in carica debbono convocare l'Assemblea dei Soci perché provveda alla elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.

Art. 19 - RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare ed è convocato, a mezzo lettera, email o fax da spedirsi non meno di otto giorni prima della adunanza, dal Presidente. Il Consiglio Direttivo può essere convocato altresì quando ne faccia richiesta, scritta e motivata, almeno 1/3 dei componenti del Consiglio Direttivo. Il Presidente è tenuto a convocarlo entro 30 giorni dalla richiesta. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente; in assenza di entrambi, è presieduto da altro Consigliere individuato tra i presenti.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando sono presenti la metà più uno dei suoi membri e le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. È ammessa inoltre lo svolgimento delle adunanze del Consiglio Direttivo a distanza, in video conferenza o in tele conferenza, ma in ogni caso purché sia garantita la possibilità di verificare l'identità del componente del Consiglio Direttivo che partecipa e vota a distanza. Di ogni riunione deve essere redatto il verbale, sottoscritto dal Segretario o da chi ha svolto tale funzione e da chi ha presieduto l'adunanza, da trasciversi sul libro delle riunioni del Consiglio Direttivo, conservato dal medesimo presso la sede dell'Associazione.

Art. 20 - COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo, nella prima seduta dopo le elezioni, elegge tra i membri:

- il Presidente;
- uno o più Vicepresidenti (se più Vicepresidenti, uno deve essere Vicario del Presidente);
- il Tesoriere;
- il Segretario;
- i Responsabili delle eventuali commissioni di lavoro.

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri d'ordinaria e straordinaria amministrazione (che può anche delegare ad uno o più dei suoi membri), nell'ambito dei principi e degli indirizzi generali fissati dall'Assemblea.

Nella gestione ordinaria i suoi compiti sono:

- predisporre gli atti da sottoporre all'Assemblea;
- dare esecuzione alle delibere assembleari;
- formalizzare gli atti per la gestione dell'Associazione;
- predisporre gli eventuali regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
- deliberare in merito all'adesione di un nuovo socio, ovvero ratificare l'adesione e curare la tenuta e l'aggiornamento del libro soci;
- individuare le attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore e s.m.i. esperibili dall'Associazione;
- deliberare l'esclusione dei soci (oltre agli altri provvedimenti disciplinari) e recepire con delibera le comunicazioni di recesso pervenute da parte di ciascun socio;
- compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale;
- elaborare il bilancio di esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 aprile di ciascun anno;

Art. 25 - SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei Soci validamente costituita ai sensi del precedente art. 15. La stessa Assemblea elegge uno o più liquidatori, scelti anche fra i non Soci, che curi la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili ed estingua le obbligazioni in essere e delibera anche la destinazione del patrimonio sociale ai sensi del precedente art. 10.

Art. 26 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di enti del Terzo settore (e, in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del codice civile.

Selvapiana, Bagno di Romagna – 16/01/2026

I SOCI FONDATORI


Roberto Prandi
Daniela Prandi
Roberto Prandi
Valentina Locatelli
Antonio Gnani
Della Julia
Spina Rosa
Spina Rosa

ALLEGATO N. 1 ALL'ATTO REGISTRATO A CESENA

IL - 6 MAR. 2026 AL N. 169 MOD. 3

IL DIRETTORE

